DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1144 del 19 luglio 2017

Comune di Mirano (VE). Piano Regolatore Generale - Variante parziale, ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004 e art. 50, comma 3 della L.R. 61/1985 per l'ampliamento dell'area a servizi F2B/69 - impianto per trattamento rifiuti in Viale Venezia Adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 17 giugno 2016 Approvazione con modifiche d'ufficio- Art. 45 - L.R. 27 giugno 1985, n. 61

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Approvazione con introduzione di modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985, della variante parziale al Piano Regolatore del Comune di Mirano (VE), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 17 giugno 2016.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Comune di Mirano (Venezia) è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1152 del 18 aprile 2003 e successivamente modificato.

Con deliberazione del Consiglio n. 46 del 17 giugno 2016, esecutiva a tutti gli effetti, avente ad oggetto "Adozione Variante al PRG ai sensi della L.R. 11/2004 art. 48 finalizzata alla richiesta di ampliamento dell'area a servizi F2b/69 (impianto trattamento rifiuti) sita lungo viale Venezia presentata da Veritas spa", il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi del combinato disposto dall'art. 48 della L.R. 11/2004 e dall'art. 50 comma 3 della L.R. 61/1985, trasmessa per la superiore approvazione con nota PEC n. 15711 in data 12 aprile 2017, acquisita agli atti della Regione in data 13 aprile 2017 prot. n. 149057.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, presso l'Albo Pretorio del Comune di Mirano e l'Albo Pretorio della Città Metropolitana a partire dal 30 giugno 2016.

Alla scadenza del deposito non sono pervenute osservazioni come risulta dall'attestazione del responsabile della Città Metropolitana prot. 589956/16 del 30 agosto 2016 e dalla certificazione del Segretario Generale del Comune di Mirano prot. 37924 del 09 settembre 2016.

Il Direttore della Unità Organizzativa Urbanistica in qualità di Vicario della Direzione Pianificazione Territoriale incaricato della Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 18 del 25 maggio 2017 del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l' art. 2, comma 2, lett. o della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto' ";

VISTO l'art. 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017".

delibera

1. di approvare con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, la Variante parziale al Piano Regolatore Generale del comune di Mirano, adottata da deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 17 giugno 2016, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (VTR) n. 18 del 25 maggio 2017 (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (**Allegato A1**), che si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- Tav. Unica - estratto CTR - estratto catastale - estratto PRG vigente e estratto P.R.G. variante in scale diverse 1:5.000 e 1:2.000;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 3. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
 4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.